

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

Spett.le
AdSP del Mar Adriatico Settentrionale
Santa Marta, Fabbicato 13
30123 Venezia (VE)

Alla c.a. del Presidente

Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: autoritaportuale.venezial@legalmail.it

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento ex. art. 36 ss. cod. nav., art. 18 reg. cod. nav. e art. 18 L. 84/1994, finalizzato al rilascio della concessione demaniale marittima, attualmente assentita a Terminal Rinfuse Venezia S.p.A., relativa alle aree del bacino di Porto Marghera corrispondenti alle banchine Emilia, Romagna, Piemonte e Aosta

della Società Terminal Rinfuse Venezia S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Cadorna n. 6, P.IVA e C.F. 08819210967, indirizzo PEC: terminalrinfusevenezial@legalmail.it ("TRV", o anche la "Società") in persona del legale rappresentante *pro tempore* dott. Pablo Louis Garcia Muniz.

* * *

Indice

I. Premesse	2
II. Il mercato delle rinfuse nel Porto di Venezia	5
III. Le stime sui traffici movimentati da TRV e gli obiettivi di sviluppo della modalità ferroviaria e delle condizioni di accesso al Terminal. Il mantenimento della continuità operativa.	5
IV. Programma degli investimenti: gli investimenti già effettuati da TRV e gli investimenti proposti di futura realizzazione	10
IV.A Principali investimenti dal 1999 al 2022 su beni demaniali	10
IV.B Principali investimenti dal 1999 al 2022 su beni di proprietà TRV	11
IV.C Investimenti nel periodo 2022-2025	12
IV.D Stato dell'ammortamento degli investimenti nel periodo 1999-2025	13
IV.E Panoramica degli investimenti dal 2025 al 2050 (anche sui beni demaniali)	14
V. La sostenibilità finanziaria ed economica del Piano d'Impresa a supporto dell'istanza	18
VI. Il piano occupazionale	19
VII. La sostenibilità e l'impatto ambientale dell'istanza e il piano dei relativi investimenti e innovazioni tecnologiche	20
VIII. Il canone demaniale	22
IX. Valutazioni in ordine all'accesso delle navi da crociera all'interno di Porto Marghera	23
Conclusioni	25

* * *

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

I. Premesse

1. TRV è attualmente titolare di una concessione demaniale marittima rilasciata da Codesta AdSP ai sensi dell'art. 18, Legge 84/94, con atto pluriennale Rep. n. 29545 del 19 gennaio 1999, all'allora T.M.B. S.r.l. (la "Concessione") (Allegato 1), avente ad oggetto una porzione del bacino di Porto Marghera, corrispondente alle banchine denominate *Emilia, Romagna, Piemonte e Aosta*, oltre ad alcuni manufatti, il tutto come meglio descritto all'art. 1 della Concessione stessa.
2. La Concessione, all'art. 4, fissa la propria durata in complessivi 25 anni, con scadenza il 30 settembre 2023; tale termine, ai sensi dell'art. 199, comma 3, lettera b), del D.L. n. 34/2020 (convertito in L. n. 77/2020), e dell'art. 5, D.L. n. 146/2021 (convertito in L. n. 215/2021), è stato prorogato *ex lege* di ulteriori 24 mesi, con scadenza dunque al 30 settembre 2025.
3. TRV fa parte dal Gruppo Euroports, *leader* nel settore delle infrastrutture portuali, che gestisce 34 Terminal portuali in Europa (con importanti presenze in Cina), dedicati principalmente alle rinfuse solide e liquide (agribulk, zucchero, energie alternative, fertilizzanti, cellulosa, carta, metalli, minerali, circular economy e rinfuse liquide), sviluppando un traffico annuo che si attesta su circa 62MTons in 10 diversi mercati. Il Gruppo, grazie alla molteplicità di terminal, riesce a fornire servizi dal nord al sud Europa oltre che a sviluppare importanti linee di traffico merci tra Far-East, Turchia ed Europa. Pertanto, nella presente istanza ogni riferimento a TRV deve considerarsi comprensivo del suo inserimento nel predetto Gruppo Euroports e delle conseguenti sinergie operative, commerciali, tecnologiche e di *know-how* di cui TRV conseguentemente beneficia.
4. Per quanto attiene agli scali nazionali, il Gruppo Euroports ha abbandonato negli ultimi anni i servizi precedentemente svolti nei Porti di Genova e di Savona-Vado Ligure, concentrando tutte le proprie energie e attività italiane sul terminal in concessione alla sua controllata TRV nel porto di Marghera, con l'obiettivo, già più volte ufficialmente dichiarato, di accrescere la propria attività e incrementare i propri traffici, considerando questo scalo essenziale per lo sviluppo di un servizio ad una clientela di indiscutibile eccellenza e assolutamente competitivo rispetto ad altri approdi dell'alto Adriatico.

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

5. TRV (anche in coerenza con le sinergie del Gruppo appena rappresentate), è pertanto interessata a mantenere e sviluppare il terminal attualmente in concessione ed attivo nel bacino di Porto Marghera (il "Terminal"), che costituisce un *asset* fondamentale per lo sviluppo del territorio, in termini di attività diretta ed indotta.
6. Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, TRV formula la presente istanza, ai sensi della normativa vigente e in coerenza con i parametri individuati da Codesta AdSP con Ordinanza n. 70/2021 (l'"**Ordinanza**"), al fine di domandare la concessione delle aree demaniali [REDACTED], e ciò allo scopo di svolgere le operazioni portuali oggetto della stessa, e in particolare la movimentazione di rinfuse, in complessivi mq [REDACTED], come meglio individuati alla planimetria allegata (l'"**Area**") (**Allegato 2**), a decorrere dalla scadenza prevista della Concessione (i.e., 30 settembre 2025) e per una durata non inferiore a [REDACTED] anni.
7. Si premette che la presente istanza e l'allegato piano d'impresa (il "**Piano d'Impresa**"), di cui sub **Allegato 3**, danno anzitutto esaurientemente conto:
 - (a) da un lato, dell'evoluzione del mercato delle rinfuse nel Porto di Venezia e una panoramica dei traffici gestiti in tale contesto da TRV;
 - (b) dall'altro lato, della compatibilità con, e la soddisfazione dell'interesse pubblico perseguito da codesta AdSP al fine della più proficua utilizzazione della Concessione, come previsto *ex lege*, nonché la coerenza delle istanze di TRV con i programmi di sviluppo del porto di codesta AdSP, nonché con la pianificazione nazionale in tema di portualità, e le rilevanti prospettive per il porto di Venezia, dando atto di apposite garanzie in termini economici, di dotazione organica, di investimenti e sostenibilità.

La presente istanza è in particolare pienamente coerente:

- (i) con il Piano Operativo Triennale 2022-2024 (il "**P.O.T.**") approvato da codesta AdSP, prevedendo in particolare:
 - l'adozione di un modello di sviluppo portuale sostenibile, che contribuisce alla transizione ambientale, in coerenza alla

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

“*transizione energetica clusterportuale*” di cui al P.O.T. (si rimanda *amplius* al paragrafo 8 del Piano d’Impresa;

- la contribuzione alla digitalizzazione delle procedure, attraverso la migrazione dei sistemi aziendali dall’attuale sistema c.d. T.O.S. (Terminal Operator System), [REDACTED], permettendo un miglioramento delle *performance* del Terminal, una forte integrazione informatica del Terminal con i propri *stakeholders* (clienti, fornitori, etc.) oltre che ad un perfezionamento della gestione degli accessi al Terminal (tutt’ora soggetti all’attuale TOS) (v., tra l’altro, pag. 16 e 32 del Piano d’Impresa, sub Allegato 3). Tali azioni sono coerenti, e vanno a implementare ulteriormente, gli investimenti già effettuati da TRV nel corso dell’attuale Concessione, orientati all’implementazione del c.d. “Paradigma 4.0”, con l’obiettivo di creare un “ecosistema digitale esteso” mediante l’interconnessione e l’integrazione dei sistemi operativi esterni con i sistemi informatici del Gruppo;
- l’evoluzione del sistema portuale ad “hub intermodale”, in quanto gli investimenti preventivati da TRV [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] (v. *amplius* il § IV che segue);
- il mantenimento (e l’implementazione) di un elevato livello occupazionale, in quanto TRV ha già attuato nel corso della Concessione, e intende ulteriormente implementare, un’attenta politica di gestione del personale garantendo un’occupazione di qualità adeguata ai fabbisogni del proprio contesto produttivo anche mediante importanti sinergie, tutt’ora in essere, con primarie Università e Centri di Ricerca (si rimanda *amplius* al paragrafo 7 del Piano d’Impresa sub Allegato 3);
- l’adozione dei più elevanti standard relativi al Q.H.S.E (Quality, Health, Safety, Environment), che verranno implementati da TRV al fine di mantenere (e ulteriormente sviluppare) i (già oggi

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

eccellenti) livelli di controllo e garanzia in materia di sicurezza sul posto di lavoro;

- (ii) con il Piano Regolatore Portuale di Porto Marghera del 1965 (il "P.R.P.");
- (iii) con l'Ordinanza, in ordine alla quale si rinvia a quanto precisato infra e nel Piano d'Impresa.

II. Il mercato delle rinfuse nel Porto di Venezia

- 8. A partire dal 2021, dopo la nota pandemia, si è registrata una discreta ripresa (ed anzi un aumento rispetto ai dati registrati nel 2019, anno di riferimento cd. "pre-covid"), dei traffici delle rinfuse solide.
- 9. Tale tendenza positiva, peraltro confermata da codesta AdSP nel P.O.T., dovrebbe contribuire in modo sostanziale, nei prossimi anni, alla crescita dei volumi del sistema portuale nei comparti agroalimentare, siderurgico e delle costruzioni (es. cemento).
- 10. Inoltre, allo stato si prevede che, entro la fine del 2024, il settore delle rinfuse solide registri un risultato positivo con un incremento dei volumi, su base 2021, di circa il 14%.
- 11. Le prospettive di sviluppo del traffico di rinfuse indicate per i prossimi anni all'interno del Porto di Venezia costituiscono inoltre il presupposto economico della presente istanza.

III. Le stime sui traffici movimentati da TRV e gli obiettivi di sviluppo della modalità ferroviaria e delle condizioni di accesso al Terminal. Il mantenimento della continuità operativa.

- 12. Le stime dei traffici movimentati da TRV per il periodo 2025 – 2050 (delineate alla tabella n. 1 che segue, che sintetizza i dati di volumi riportati nel paragrafo 6 del Piano d'Impresa, sub Allegato 3), prevedono che a partire dall'anno 2022 il traffico movimentato dalla Società raggiunga le ██████████ tonnellate. Inoltre, per il periodo 2026-2049, si prevede un tasso di crescita

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

medio dell'██████████, su base annua, passando da ██████████ a ██████████ tonnellate di rinfuse movimentate. ⁽¹⁾

13. Per ogni ulteriore informazione di dettaglio si rinvia al paragrafo 6 del Piano d'Impresa (Allegato 3), nonché alla relazione al Piano Economico Finanziario ("PEF") (Allegato 4), dove sono specificati gli obiettivi di traffico declinati per tipologia di merce e per fasi cronologiche, con indicazione degli elementi a supporto delle predette previsioni, in rapporto con la durata della concessione richiesta.
14. TRV si riserva inoltre, nell'ottica di ogni migliore collaborazione tra concedente e concessionario, di aggiornare le suesposte stime, in funzione *sia* del progredire dei progetti di sviluppo, *sia* delle analisi tecniche e competitive per il Porto di Venezia.
15. In tale contesto, costituiscono presupposti economici, nonché di adempimento, al Piano d'Impresa (i) la stabilità del contesto competitivo in cui TRV opera, in ordine, *inter alia*, al numero di autorizzazioni assegnate nel medesimo mercato, nonché alla presenza di aree nel porto, e (ii) l'efficiente localizzazione del traffico croceristico.

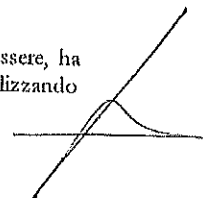


* I volumi di traffico del 2025 corrispondono agli ultimi 3 mesi dell'anno e quelli del 2020 ai primi 9 mesi in linea con le date di inizio e fine della concessione


Tabella 1: Aumento dei volumi di traffico previsti da TRV

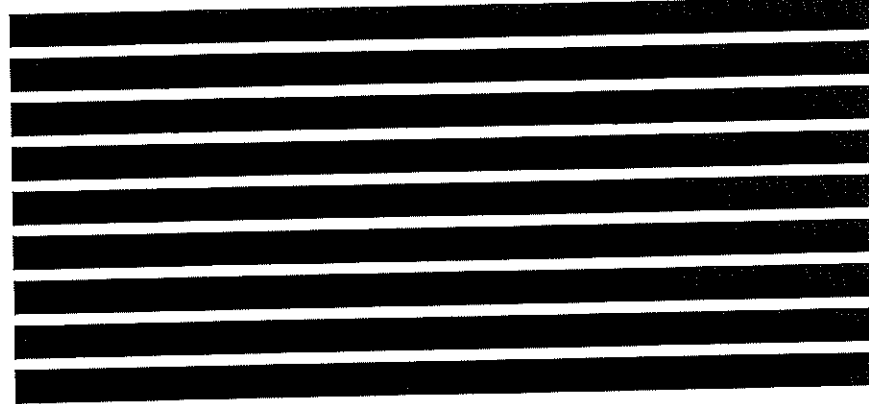
16. In coerenza con quanto previsto dal Regolamento n. 4/2022 adottato da co-desta AdSP nonché dall'Ordinanza, in ordine agli obiettivi di sviluppo della

⁽¹⁾ Si evidenzia inoltre che TRV nel corso degli anni, in esercizio della concessione in essere, ha in ogni caso sempre garantito elevati livelli di efficienza di gestione del Terminal, utilizzando l'Area in concessione a livelli ottimali.

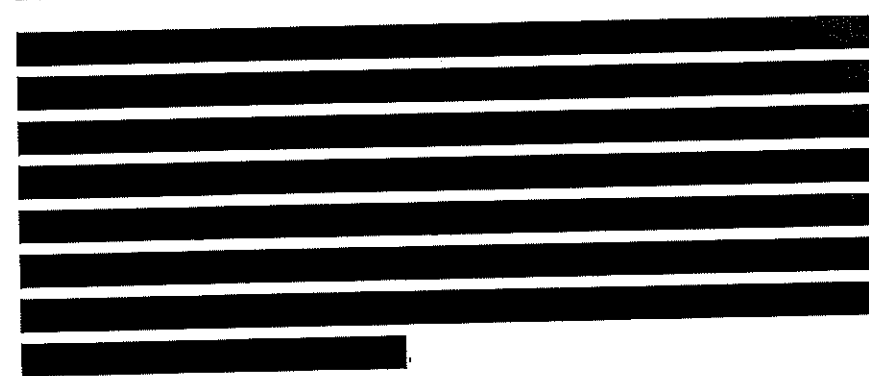



Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

modalità ferroviaria si evidenzia che TRV 



17.



18. Si osserva altresì che sono già attualmente assicurate ottimali condizioni di accesso al Terminal per gli operatori interessati, tramite sistemi intelligenti per la gestione degli accessi al Terminal mediante l'utilizzo di un sistema T.O.S., che permette la prenotazione di specifici *slot* di caricazione da parte dei clienti, sviluppate da TRV nel corso della Concessione. Anche in coerenza con quanto previsto dall'Ordinanza, tali condizioni di accesso saranno inoltre ulteriormente implementate attraverso l'adozione di un sistema di ultima generazione , permettendo un ulteriore perfezionamento della gestione degli accessi al Terminal (v., tra l'altro, pag. 16 e paragrafo 4, pag. 32, del Piano d'Impresa, sub Allegato 3, e precedente punto 7).

19. Anche per effetto delle predette modalità operative e di ottimale gestione dei traffici e della modalità ferroviaria, TRV è in grado di assicurare, fin dalla fase iniziale di *start up* di esercizio della richiesta nuova concessione, una completa continuità operativa e integrata nel porto, fornendo un ciclo produttivo completo di operazioni, in quanto, quale attuale concessionario, gode già della piena disponibilità e operatività del complesso dei beni mobili e attrezzature

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

e del capitale umano altamente specializzato necessari alla più proficua utilizzazione della Concessione e alla prestazione di tutti i servizi relativi, garantendo dunque il continuo e ininterrotto mantenimento della piena operatività e i livelli di servizio richiesti da codesta AdSP in ogni fase anche transitoria di passaggio tra vecchia e nuova Concessione. Pertanto, quale attuale concessionario e per le ragioni anzidette, TRV garantisce l'assoluta continuità della erogazione dei servizi necessari all'espletamento delle attività oggetto di ordinanza senza soluzione di continuità.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico



24. Si segnala infine che TRV ha elaborato, adottato ed aggiornato anche un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con l'obiettivo di ridurre il rischio di illeciti penali.
25. Sono stati altresì adottati da parte di TRV il "Codice di Condotta", il Sistema Disciplinare e l'Organismo di Vigilanza di Euroports, che rappresentano parte integrante al "Modello Organizzativo di gestione" D.Lgs. 231/2001.
26. Si evidenzia infine che TRV, anche in quanto appartenente al Gruppo Euroports, ha sviluppato un sistema di controllo interno e di gestione del rischio con lo scopo di assicurare i migliori standard qualitativi nei confronti dei vari stakeholders, anche in termini di gestione ambientale e della salute e sicurezza dei lavoratori. Oltre, quindi, all'adozione delle best practice globali del Gruppo Euroports, TRV ha adottato e prevede di implementare i seguenti Sistemi di Gestione:
- ISO 9001 – Sistema di Gestione Qualità – Ente Certificatore: "DET NORSKE VERITAS";
 - ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambiente - Ente Certificatore: "DET NORSKE VERITAS";
 - ISO 45001 – Sistema di Gestione Sicurezza - Ente Certificatore: "DET NORSKE VERITAS";
 - ISO 22000 – Sistema di Gestione Sicurezza Alimentare - Ente Certificatore: "DET NORSKE VERITAS";
 - GMP + - Sistema di Gestione Sicurezza Alimentare - Ente Certificatore: "DET NORSKE VERITAS";

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

- A.E.O – “Authorized Economic Operator” – Ente Certificatore: AGEN-
ZIA DELLE DOGANE.

IV. Programma degli investimenti: gli investimenti già effettuati da TRV e gli investimenti proposti di futura realizzazione

27. TRV, dal 1999 al 30 giugno 2022 ha realizzato investimenti per un importo totale pari a [REDACTED], portando il Terminal, rispetto ai beni dati in concessione, ad un livello più efficiente e, in generale, migliore, rispetto a quello assegnato nel 1999.

IV.A Principali investimenti dal 1999 al 2022 su beni demaniali

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

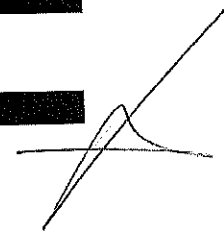
[REDACTED]

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

[REDACTED]

IV.B Principali investimenti dal 1999 al 2022 su beni di proprietà TRV

[REDACTED]



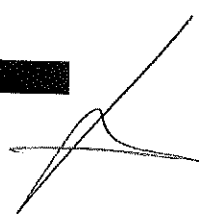
Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

[REDACTED]

IV.C Investimenti nel periodo 2022-2025

30. Come meglio dettagliato nel Piano d'Impresa (Allegato 3, e ivi paragrafo 2.1.3), TRV, tra il 2022 e settembre 2025 (ultimo anno dell'attuale Concessione), ha pianificato investimenti nel Terminal, per un controvalore complessivo pari ad Euro [REDACTED], di cui Euro [REDACTED] già realizzati.

[REDACTED]



Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

IV.D Stato dell'ammortamento degli investimenti nel periodo 1999-2025

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

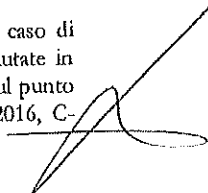
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]


(2) In coerenza con la recente normativa e giurisprudenza nazionale e comunitaria, in caso di termine della Concessione alla naturale scadenza, tali somme dovrebbero essere valutate in prospettiva della determinazione dell'indennizzo da erogarsi in favore di TRV; cfr. sul punto Consiglio di Stato, Ad. Plen., sentenze nn. 17 e 18/2021; sentenza CGUE 28.1.2016, C-375/14 (Laezza).



















Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico


IV.E Panoramica degli investimenti dal 2025 al 2050 (anche sui beni demaniali)

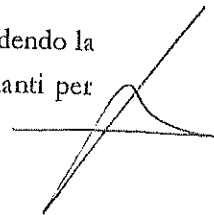
32. Come meglio indicato nel proprio Piano d'Impresa e nel relativo PEF (Allegati 3 e 4), TRV ha preventivato congrui investimenti per i beni demaniali utilizzati, che si traducono nell'impiego di significative risorse proprie, al fine di realizzare i progetti che possano aumentare la resilienza e i livelli di produttività del Terminal.

33. Tali investimenti presentano un controvalore complessivo pari ad Euro 

(a) investimenti su asset di proprietà demaniale, per complessivi Euro  così dettagliati:

(b) investimenti su asset di proprietà di TRV, anche prevedendo la realizzazione di nuove infrastrutture, attrezzature ed impianti per complessivi Euro 



Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Complessivamente la somma degli investimenti previsti [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED], risulta pari ad Euro [REDACTED]

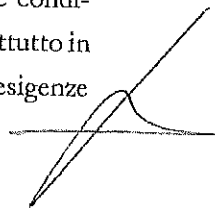


Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

34. Si evidenzia inoltre che il Piano d'Impresa presentato da TRV prevede inoltre la realizzazione di circa il [REDACTED] del totale degli investimenti nei primi [REDACTED] anni della concessione.
35. I predetti investimenti programmati da TRV sono altresì pienamente coerenti con le finalità indicate da codesta AdSP nell'Ordinanza.
36. Gli investimenti previsti sono infatti funzionali anche all'ottimizzazione del layout del Terminal, attraverso non solo il mantenimento, e la continua implementazione, dell'attuale configurazione sviluppata ai massimi livelli rispetto ai benchmark di riferimento in termini di [ton/mq], tenuto anche conto della molteplicità di prodotti lavorati e dei limiti strutturali del Terminal, ma inoltre tramite l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria alla "Banchina Aosta" (in coerenza con il P.O.T, che prevede tali lavori come opera di riqualificazione da eseguirsi entro il 2025), e l'attuazione di specifici investimenti per la realizzazione [REDACTED]
[REDACTED] (v. paragrafo 4 del Piano d'Impresa, sub Allegato 3, e ivi la tabella 4.1, voce "B.2"), anche al fine dello sviluppo della produttività per metri-lineari delle banchine in concessione.
37. Il piano degli investimenti e dei traffici proposto garantisce inoltre il raggiungimento di un uso intensivo delle superfici per i depositi e gli impianti situati all'interno del Terminal, supportato dalla introduzione del materiale da stoccare dall'alto, mediante sistema di carica automatica.
38. Il Piano d'Impresa prevede altresì il mantenimento (e la continua implementazione/sviluppo) di sistemi di [REDACTED]
[REDACTED]; si rimanda *amplius* al paragrafo 5 del Piano d'Impresa, e agli investimenti di cui alla tabella n. 4.1, sub Allegato 3.
39. La presente istanza si propone inoltre di migliorare (anche in collaborazione con codesta AdSP) la rete dei sottoservizi (acquedotto industriale, elettricità, rete fognaria, ecc.), evidenziando tra l'altro che TRV prevede un investimento di Euro [REDACTED]
[REDACTED].

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

40. Per ogni ulteriore informazione di dettaglio si rinvia al paragrafo 4 del Piano d'Impresa (Allegato 3) dove sono meglio specificati anche l'impiego di nuove attrezzature e tecnologie finalizzate allo sviluppo della produttività delle attività portuali e logistiche, tutela della sicurezza, sia in termini di *safety* che di *security*, tutela dell'ambiente e utilizzo di fonti di energia rinnovabili
- V. **La sostenibilità finanziaria ed economica del Piano d'Impresa a supporto dell'istanza**
41. Quanto alla sostenibilità finanziaria ed economica del Piano d'Impresa sopra richiamato, si rinvia a quanto dettagliatamente previsto nel PEF (Allegato 4).
42. La realizzazione degli investimenti proposti e previsti nel Piano d'Impresa implicherà una presenza continuativa dei cantieri nell'arco dei prossimi anni, relativamente ai quali si auspica sin d'ora che Codesta AdSP possa gestire spedidamente le eventuali interferenze con minimo disagio per lo svolgimento delle operazioni portuali svolte nel Terminal.
43. Gli interventi indicati nel Piano d'Impresa costituiscono per la scrivente TRV un notevole impegno di carattere finanziario ed organizzativo. In quanto previsionali, TRV si riserva, ferma restando la leale collaborazione con Codesta AdSP, di adeguare gli investimenti all'effettivo andamento dei traffici, nonché alla pianificazione stabilita da codesto Ente.
44. A ciò si deve aggiungere che gli impegni di TRV – in termini di investimenti e obiettivi di traffico – si fondano sul presupposto del corretto adempimento delle obbligazioni allocate in capo all'AdSP, ivi incluse quelle relative alla manutenzione straordinaria ed alla efficiente erogazione dei servizi comuni, quali, a titolo esemplificativo, illuminazione, energia elettrica, raccolta rifiuti, gestione impianti idrici e depurazione, ecc.
45. Gli investimenti e gli obiettivi di traffico sono peraltro subordinati e condizionati al mantenimento del livello di accessibilità marittima – soprattutto in termini di fondali – stradale e ferroviaria al Terminal, in linea con le esigenze del mercato.



Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

VI. Il piano occupazionale

46. TRV, dal 1 gennaio 2022 alla data di presentazione della presente istanza, conta un organico pari a [REDACTED], di cui:

[REDACTED]

[REDACTED]

(c) [REDACTED]

47. Il Piano d'Impresa prevede che, in parallelo al suesposto incremento dei volumi di traffico movimentato, la pianta organica passi dalle [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2046	2047/2050
Dipendenti diretti	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
CLP (FTE)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Art. 16 (FTE)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Totale FTE	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Tabella 2 - prospetto dotazione organica

48. La società TRV si avvale attualmente, per espletare la propria attività nel porto di Marghera (Venezia), della collaborazione di personale dipendente e di collaborazioni fisse stimate in [REDACTED]

[REDACTED]

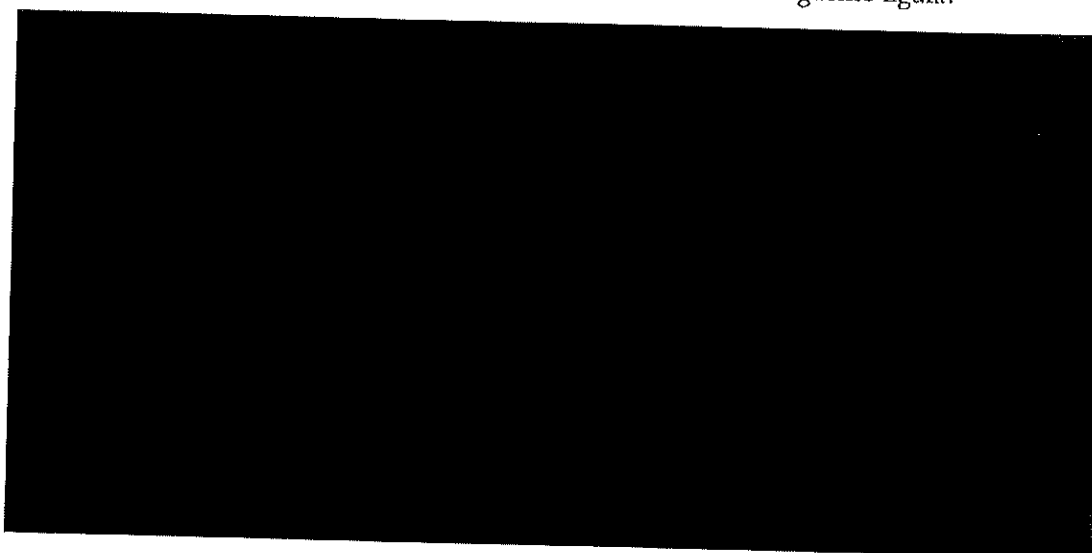
49. Il moltiplicatore dell'occupazione del cluster marittimo industriale calcolato nel Rapporto sull'Economia del Mare del 2019 che coinvolge le sole attività manifatturiere e terziarie (portuali) raggiunge [REDACTED]

[REDACTED]

50. Applicando tale moltiplicatore alla forza lavoro totale di TRV si ottiene che la società dal 2025 al 2050 potrà attivare in totale da [REDACTED]

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

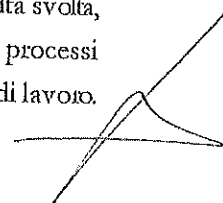
51. Gli effetti sull'occupazione indiretta attivata nei settori economici nel corso degli anni della nuova concessione nell'ipotesi che il moltiplicatore del cluster marittimo industriale rimanga costante sono mostrati dalla seguente figura:



52. Per ogni ulteriore informazione di dettaglio si rinvia al paragrafo 7 del Piano d'Impresa (Allegato 3), dove sono meglio specificati il piano occupazionale e il relativo organigramma aziendale, nonché l'occupazione di operatori economici terzi, autorizzati a svolgere attività in ambito portuale (artt. 16 e 17, L. n. 84/1994 e art. 68, Cod. Nav).

VII. La sostenibilità e l'impatto ambientale dell'istanza e il piano dei relativi investimenti e innovazioni tecnologiche

53. In coerenza con quanto stabilito dal regolamento 4/2022, il Piano d'Impresa di TRV è finalizzato anche alla riduzione dell'impatto ambientale in termini di abbattimento delle emissioni e dei consumi energetici, implementando, tra l'altro, misure di monitoraggio dei consumi energetici, riduzione del rumore, gestione efficiente della risorsa idrica e dei rifiuti.
54. TRV infatti, nel corso degli anni, ha posto una particolare attenzione nella corretta gestione degli aspetti ambientali, anche in ragione dell'attività svolta, avviando diverse iniziative e programmi finalizzati alla qualità dei processi produttivi, la protezione dell'ambiente e la sicurezza negli ambienti di lavoro. Invero nel corso degli anni TRV:



Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

- (a) ha implementato le tecnologie di controllo delle polveri per catturare e/o sopprimere la polvere generata durante le operazioni portuali;
 - (b) si è dotata di mezzi sistematici per raccogliere parte delle acque piovane e di scarico tesi al riutilizzo o al corretto smaltimento;
 - (c) ha realizzato un programma di riduzione dei tempi di inattività delle apparecchiature e implementato una tecnologia per prevenire tempi di inattività eccessivi, riducendo così le emissioni di carbonio.
55. In continuità con le politiche ambientali del Gruppo Euroports, il nuovo Piano d'Impresa prevede la realizzazione di diversi e ulteriori investimenti che, anche in coerenza con il contenuto dell'Ordinanza, hanno come finalità il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni ambientali e l'ulteriore contenimento delle polveri generate per le attività del Terminal e al contempo garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre.
56. Con riferimento all'abbattimento delle emissioni, TRV nel corso dei prossimi anni intende procedere all'acquisto di [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED].
57. Inoltre, uno dei principali obiettivi che TRV si prefigge di raggiungere riguarda l'autosostentamento energetico del Terminal, che sarà in parte garantito dall'utilizzo di [REDACTED]. In aggiunta, l'eventuale energia prodotta in eccesso sarà destinata [REDACTED].
58. Per quanto concerne, invece, la [REDACTED], TRV intende procedere (i) a realizzare un nuovo impianto di [REDACTED] e (iii) a realizzare, [REDACTED], [REDACTED].
59. Gli investimenti e i programmi realizzati - e da realizzarsi - nell'ambito della sostenibilità ambientale si pongono peraltro in conformità con la missione della capogruppo Euroports, i cui obiettivi si basano sulla strategia prevista dall'*Agenda 2030 - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*.

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

- 60. Infine si dà atto che il Gruppo Euroports (alle cui sinergie partecipa in maniera del tutto integrata la scrivente TRV) è uno dei grandi gruppi industriali che ha sottoscritto l'iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite e, inoltre, detiene importanti certificazioni nell'ambito QHSE: ISO9001, ISO14001, OHSAS18001, IFS, FCA, e AEO.
- 61. Per ogni ulteriore informazione di dettaglio si rinvia al paragrafo 8 del Piano d'Investimento (**Allegato 3**), dove sono meglio specificate anche le innovazioni tecnologiche e gli interventi previsti finalizzati alla riduzione delle emissioni, dei consumi energetici, di quelli idrici, della produzione di rifiuti, etc.
- 62. Per completezza si evidenzia altresì che TRV detiene varie collaborazioni di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie e in particolare con ITS Marco Polo Academy, l'Università Telematica Pegaso, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi Cà Foscari Venezia, e ha già avviato colloqui con altri centri di ricerca e istituzioni universitarie per lo sviluppo di ulteriori iniziative finalizzate alla ricerca di soluzioni innovative, efficientamenti operativi, sostenibilità etc..

VIII. Il canone demaniale

[Redacted text block containing multiple lines of blacked-out content]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

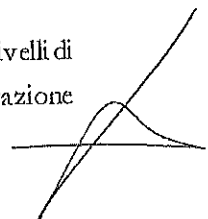
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Valutazioni in ordine all'accesso delle navi da crociera all'interno di Porto Marghera

68. Alla luce dei provvedimenti adottati dal Commissario Straordinario, i livelli di traffico di merci all'interno del Porto di Venezia subiranno una contrazione



Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

posto che, durante il periodo crocieristico, nelle giornate di sabato e domenica, la banchina *Lombardia* sarà dedicata all'approdo delle navi da crociera.

69. A tal riguardo, l'Ordinanza prevede che i concessionari, nelle istanze di concessione, devono proporre osservazioni in merito all'individuazione delle forme di flessibilità nell'uso delle aree e delle banchine, funzionali al raggiungimento degli obiettivi organizzativi relativi al traffico crocieristico e di sviluppo delle attività commerciali.
70. TRV non è concessionaria di banchine che il Commissario ha individuato tra quelle destinate all'approdo delle navi da crociera, la Società risulta comunque pregiudicata dalla situazione venutasi a creare, in quanto nelle giornate di sabato e domenica si troverà impossibilitata a poter utilizzare interamente il Terminal.
71. Tanto premesso, ad avviso della scrivente, la previsione di dirottare il traffico crocieristico sulle infrastrutture di Porto Marghera, pone *in primis* problematiche di compatibilità e di "convivenza" tra due tipi di traffici - crocieristico e rinfuse - che hanno per loro natura esigenze contrapposte. Ciò comporterà l'oggettiva impossibilità per TRV di poter utilizzare pienamente il compendio demaniale in concessione durante le giornate di sabato e domenica della stagione crocieristica, con conseguente riserva di TRV di adeguamento del proprio Piano d'impresa nonché degli elementi economici della concessione.
72. In particolare, occorre evidenziare che la situazione creatasi, dalla durata indeterminata, comporterà, da una parte, una significativa e prolungata limitazione della funzionalità del Terminal e dei traffici commerciali e, dall'altra, la contrazione dei potenziali ricavi riconducibili all'attività tipica svolta dalla Concessionaria, che comporta l'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario sotteso alla concessione, su cui peraltro si fondano le scelte di pianificazione ed operative di TRV.
73. A tal fine, TRV ritiene (e propone a codesta AdSP) che l'utilizzo della banchina *Lombardia* possa essere concesso limitatamente a quanto strettamente necessario alle attività di transito accosto delle navi da crociera, salvaguardando, nella massima intensità possibile, le attività svolte da TRV ovvero la piena operatività del Terminal.

Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

* * *

74. Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di consentire alla scrivente TRV di realizzare gli investimenti previsti nel Piano d'Impresa nelle tempistiche di realizzazione previste e di ammortizzare quelli già realizzati, si chiede che la concessione dell'area indicata nell'Allegato 2 abbia una durata non inferiore ad anni [REDACTED].
75. In ragione della complessità del progetto e il ruolo di rilievo di TRV nell'esecuzione degli investimenti, appare evidente come la presente fattispecie si adatti all'istituto giuridico dell'accordo sostitutivo ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 ovvero, per l'ambito demaniale portuale, ai sensi dell'art. 18. comma 6 legge 84/1994 - peraltro recentemente novellato attraverso la legge 118/2022 - disciplina *speciale* che tipizza una delle (invero rare) fattispecie di accordo sostitutivo previste *ex lege*.
76. Nel caso di specie, ad avviso della scrivente, l'auspicata stipula di un accordo sostitutivo, avente ad oggetto (i) il rilascio di una nuova concessione demaniale nonché (ii) la definizione dei presupposti su cui instaurare un fattivolo tavolo di confronto con codesta AdSP in relazione alla [REDACTED] [REDACTED] (v. il § VIII).
77. La scrivente confida inoltre nella speditezza del presente procedimento, e nella riservatezza dello stesso, a cura di codesta AdSP.

Conclusioni

Tutto quanto sopra premesso e considerato e richiamata la documentazione allegata, la scrivente **Terminal Rinfuse Venezia S.p.A.**

Insta

affinché codesta Autorità di Sistema Portuale, previo svolgimento degli opportuni approfondimenti pre-istruttori e previa pubblicazione della presente istanza ai sensi dell'art. 18 R.C.N., avvii un procedimento amministrativo avente ad oggetto il rilascio di una nuova concessione delle aree meglio indicate in narrativa e negli allegati alla presente istanza, di durata non inferiore ad anni [REDACTED], anche mediante la stipula

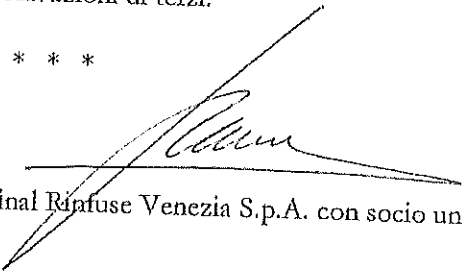
Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Socio Unico

di un accordo sostitutivo della concessione demaniale, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e dell'art. 18 co. 6 della legge 84/1994.

A tal fine TRV si riserva di integrare e meglio precisare l'istanza e la documentazione allegata e resta a disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione eventualmente ritenuti necessari, anche a seguito di osservazioni di terzi.

* * *

Con osservanza.



Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. con socio unico

Si allegano:

1. Atto di concessione del 1999
2. Planimetria aree in concessione a TRV
3. Piano d'Impresa
4. Relazione al PEF accompagnata da lettera di asseverazione
5. Planimetria aree in concessione a TIV oggetto di manifestazione di interesse
6. Modello Ministeriale Domanda D2
7. Autorizzazione ex art. 16 L. 84/94;
8. Bilanci ultimi tre anni;
9. Visura camerale aggiornata ed assenza di procedure concorsuali;
10. Certificazioni ISO;
11. Dichiarazione Organico lavoratori;
12. Documentazione Antimafia
13. Lettera di Asseverazione Piano Economico Finanziario